



Lo SportFestival dà appuntamento al 2008

Le parole di Fabris e Kostner e la Val di Fiemme che trionfa ai Giochi Trentini
L'evento che ha coinvolto tutta la Val di Fiemme chiude i battenti alla grande

Ultima giornata per l'edizione 2007 dello SportFestival. L'evento, che per tre giorni ha catalizzato l'attenzione sullo sport trentino, si è concluso nel migliore dei modi. In mattinata, mentre i ragazzini presenti continuavano le proprie attività girando da uno stand all'altro per sperimentare le circa quaranta discipline proposte, presso il Centro del Salto i campioni dello sport si raccontavano a giornalisti, addetti ai lavori e curiosi. Si è partiti con un incontro sul tema "Sport, salute e famiglia", insieme alla plurimedagliata Isolde Kostner ed ai medici Mario Cristofolini e Federico Schena. Tanti gli spunti interessanti emersi, tra cui il doping, la necessità di porre sempre molta attenzione alla propria salute ed il rapporto tra l'attività agonistica e la medicina. A seguire sono saliti sul palco Enrico Fabris, Christopher Sacchin, Silvano Danieli e Renato Caroli. I quattro hanno raccontato le proprie diverse esperienze sportive, soffermandosi sull'impegno e la passione che rende possibili certi risultati: risultati agonistici, nel caso dei due campioni di pattinaggio e tuffi, rispettivamente Fabris e Sacchin; risultati "organizzativi", nel caso di Caroli, anima e cuore del Camp di basket di Folgaria che ogni anno attira centinaia di ragazzini da tutta Italia; ed infine risultati sorprendenti, nel caso di Danieli, uno per cui gli anni sembrano non passare mai.

Nel pomeriggio tutta l'attenzione si è spostata sui Giochi Trentini. In piazza a Predazzo, infatti, le otto rappresentative si sono giocate il tutto per tutto nelle ultime gare per aggiudicarsi l'ambito Palio dell'Aquila. Alla fine, per un soffio, l'ha spuntata la rappresentativa della Val di Fiemme che ha difeso il primo posto fino alla fine imponendosi su Trento. Alla fine dell'ultimo gioco, prima della consegna ufficiale del Palio, ci sono stati due momenti di grande divertimento. Il primo sportivo, con lo spettacolo cestistico dei "Da Move", funamboli della schiacciata, ed il secondo cabarettistico, con il geniale imitatore Danilo Vizzini a far sbellicare dalle risate il pubblico presente. Poi la festa per tutte le rappresentative, con i premi, le foto e gli "arrivederci" all'anno prossimo.

La grande festa dello sport si chiude così nel migliore dei modi: un festival che dovrà essere certamente migliorato in alcuni aspetti, ma che ha dato già dei segnali importanti, riuscendo a far divertire e soprattutto far giocare centinaia di bambini, riuscendo a portare decine di campioni a parlare di temi attuali ed importanti.

Alcuni numeri:

40 diverse discipline sportive praticate
600 bambini coinvolti
60 tra giornalisti e campioni dello sport
1.000 chilometri percorsi dal bus navetta
2.000 gadget regalati
5.000 timbri fatti con "Gira lo Sport Card"

130 persone impegnate nello staff
1.200 persone in Piazza a Predazzo per la cerimonia d'apertura
10 ore di diretta radiofonica
4 ore di servizi in televisione
4,5 quintali di pastasciutta cucinati
5.000 pasti serviti
2,5 quintali di pane
2.200 litri d'acqua bevuti
55 persone che hanno lavorato nei punti ristoro